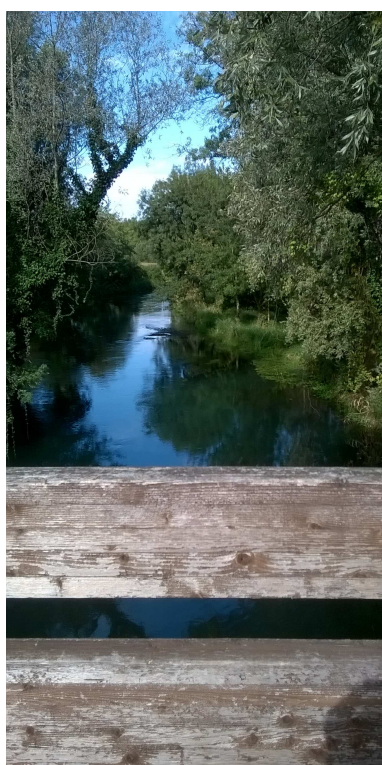


News nr. 64 – Estate 2016

SOMMARIO



- Angelo Cancellier nuovo Presidente VeGAL
- Il nuovo FLAG veneziano approva la strategia 2014/20
- Al via lo Sviluppo locale Leader: la Regione Veneto approva i PSL dei GAL
- Le Nuove Frontiere dell’Abitare: cohousing come innovazione di sistema
- Il Tavolo di Concertazione dell’IPA della Venezia Orientale verso la definizione del parco progetti strategico 2014-2020
- LEGAMBIENTE nuovo associato VeGAL
- L’Innovation Award della World Canals Conference premia la riscoperta delle antiche idrovie della Serenissima
- Pubblicati gli Atti del Ciclo di incontri “Rural-Urban-CoastLab”
- Convegno di presentazione del nuovo Piano di Gestione Forestale 2016-2025 dell’Associazione Forestale di Pianura
- Presentazione progetto per un Biodistretto nel Veneto orientale
- Giornata Europea del Patrimonio: due eventi nel Veneto Orientale
- Visita di studio Lags4EU in Slovenia
- La cooperazione sulla frontiera Italia-Slovenia in sei nuove sfide

GAL Venezia Orientale

Via Cimetta, 1 – Portogruaro VE
Tel. 0421-394202 Fax 0421-390728
e-mail: vegal@vegal.net
sito: www.vegal.net

Comitato di redazione:

Giancarlo Pegoraro, Cinzia Gozzo,
Simonetta Calasso, Marco Bassetto

L’informatore Europeo, organo d’informazione dell’Agenzia di Sviluppo GAL Venezia Orientale (VeGAL), esce dal 2005 in formato news e si rivolge agli Associati, ai principali media di settore ed agli interlocutori pubblici e privati della Venezia Orientale. “Informatore Europeo – News” è diffuso via mail e sul portale web www.vegal.net alla voce “news”.

In copertina: immagini del territorio (itinerario GiraIemene nei pressi di Boldara-Comune di Gruaro)



Angelo Cancellier nuovo Presidente VeGAL

E' il dott. agr. **Angelo Cancellier**, Responsabile della sezione di San Donà di Piave della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), il nuovo **presidente del VeGAL**: l'Assemblea dei soci di VeGAL lo ha eletto all'unanimità mercoledì 14 settembre 2016.

Cancellier, già membro del Cda di VeGAL dal 2008 e Vicepresidente dal 2011 e che rappresenta nel direttivo il settore primario e le organizzazioni Confagricoltura, Copagri e CIA, subentra ad Annalisa Arduini Presidente di VeGAL al secondo mandato che ha rassegnato le dimissioni dalla carica lo scorso luglio e di recente nominata Assessore alle attività produttive e alle politiche comunitarie nella neo giunta del Comune di San Michele al Tagliamento.

Una scelta voluta dagli associati per dare continuità al lavoro avviato, in un periodo di particolare impegno e visto l'approssimarsi di scadenze importanti per la Venezia orientale.

"Voglio innanzitutto ringraziare gli associati per la fiducia accordata al sottoscritto e agli altri membri del CdA, **Matteo Bergamo, Loris Pancino e Stefano Stefanetto**, tutti colleghi che vantano una lunga esperienza nell'attuazione di politiche di sviluppo locale", ha dichiarato soddisfatto Cancellier.

Parole chiave:
cariche sociali

Data:
14.09.2016
30.9.2016

"Nelle prossime settimane si concluderà una serie di progettazioni transfrontaliere Interreg sul confine italo-sloveno, saranno approvati i progetti strategici dell'IPA e si attendono le conclusioni dell'iter istruttorio del Piano di sviluppo locale per le aree rurali e la predisposizione del Piano per le aree costiere con il costituendo GAC. Ma soprattutto, come componente privata, apprezziamo la fiducia riposta dagli enti locali in un direttivo in cui le categorie economiche ottengono un forte riconoscimento, segno della riconosciuta importanza del ruolo delle nostre imprese per lo sviluppo locale. Il rapporto con gli enti locali sarà determinante per l'avvio delle dinamiche programmate e per concordare un efficace accesso ai fondi 2014/20: mi rendo fin da subito disponibile ad ogni azione che faciliti questi processi", conclude Cancellier.

Unanime l'apprezzamento dell'assemblea al lavoro svolto dalla presidente uscente, avv. **Annalisa Arduini**, la quale ha ringraziato la struttura, il CdA e gli Associati di VeGAL, sottolineando l'eccellente esperienza maturata e ricordando i risultati ottenuti come GAL e come GAC, dalla positiva chiusura della programmazione 2007/13, alle attività messe in campo per l'avvio della programmazione 2014/20, che hanno portato VeGAL ad essere riconosciuto dal Mipaaf primo GAL nazionale per dinamicità e risultati.

Nel Consiglio di Amministrazione tenutosi il 30.9.2016 le cariche associative si sono perfezionate, con la nomina a **Vicepresidente** di **Loris Pancino**, già consigliere di VeGAL dal 21.3.2002.



Parole chiave:
GAC/FLAG
FEAMP 2014-2020

Flag: Fisheries Local Action Groups

Date:
21.09.2016

Siti di riferimento:
<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-2014-2020-feamp>

Il nuovo FLAG veneziano approva la strategia 2014/20

Mercoledì 21 settembre 2016, si è tenuta l'assemblea costituente del nuovo GAC Veneziano, seduta nella quale è stato nominato il direttivo (comitato di indirizzo), il presidente e definita la strategia di sviluppo locale che verrà candidata alla Regione Veneto nel quadro del FEAMP 2014/20.

Nella seduta è stato nominato il **Comitato di Indirizzi** del GAC formato da **Luigi Brugnaro per il Comune di Venezia, Nicolò D'Este per il Comune di Cavallino-Treporti, Rocco Marchesan per il Comune di Caorle, Alessandro Faccioli, Antonio Gottardo e Gianni Stival per il settore della pesca e Angelo Cancellier per VEGAL**.

Presidente è stato nominato **Antonio Gottardo**, responsabile pesca di Legacoop Veneto e già membro del Comitato di indirizzi del precedente GAC Veneziano.

Durante la seduta è stato inoltre approvato il nuovo Piano di Azione che verrà candidato alla



Regione Veneto entro la scadenza del 3.10.2016.

Antonio Gottardo neo Presidente del Comitato di Indirizzi a tal proposito commenta: *"Il nuovo Piano di Azione in fase di predisposizione prevede una serie di azioni volte complessivamente allo sviluppo sostenibile della zona costiera del Compartimento marittimo di Venezia. Il Piano nasce dopo una analisi dei bisogni del settore. I principali obiettivi sono legati all'aumento e allo sviluppo delle attività di pesca e acquacoltura, alla pianificazione e governance della fascia costiera, alla valorizzazione delle risorse naturali e all'integrazione della pesca con le altre attività produttive del territorio. L'opportunità degli interventi sulla cooperazione consentiranno di riaprire il Tema del Distretto Alto Adriatico, fermo ormai da troppo tempo".*



Il piano, costituito da 11 azioni articolate in tre ambiti tematici (sviluppo e innovazione della filiera ittica; valorizzazione delle risorse ambientali; diversificazione), ammonta ad un costo totale di 3.720.000€ ed il contributo FEAMP richiesto è di 3.380.000€.

In caso di approvazione (l'istruttoria sarà completata entro ottobre 2016), si prevedono le prime aperture dei bandi già a fine 2016-inizio 2017, in particolare per l'attivazione di una serie di Centri Servizi finalizzati ad assistere gli operatori del settore. Seguiranno nel 2017 e nel 2018 ulteriori bandi che saranno rivolti ad enti pubblici, istituti di ricerca, consorzi, O.P., cooperative ed imprese.

Al **GAC veneziano** hanno partecipato nella fase costituente i seguenti 13 enti: **I Comuni di Caorle, Cavallino-Treporti, San Michele al Tagliamento e Venezia, la Città Metropolitana di Venezia, la Camera di Commercio Venezia, Rovigo, Delta Lagunare, le associazioni del settore pesca Legacoop Veneto, AGCI Agrital, Confcooperative Venezia, Coldiretti Venezia, le O.P. Bivalvia e Fasolari e VeGAL** quale soggetto capofila del costituendo Gruppo di Azione Costiera. Si tratta in gran parte di enti che già avevano fatto parte del GAC 2007/13, con le nuove adesioni delle organizzazioni di produttori Bivalvia e Fasolari, due importanti realtà imprenditoriali che esprimono un giro d'affari di oltre 15 M€/anno.

L'assemblea, riunitasi più volte tra giugno e settembre 2016 in sede costituente, ha apprezzato il lavoro svolto dal GAC 2007/13, riconoscendo i risultati ottenuti dal precedente presidente Mauro Vio - in rappresentanza di AGCI - e da VEGAL come struttura di gestione, ente confermato nel ruolo di capofila anche per il periodo 2014/20.

Angelo Cancellier neo Presidente di VEGAL si dice soddisfatto *"del lavoro svolto in sinergia tra i vari enti costituenti il GAC; di fatto il nuovo Piano di Azione rappresenta la sintesi delle esigenze evidenziate da tutti gli attori, avendo fatto tesoro della positiva esperienza del passato ma con un occhio allo sviluppo futuro del comparto cercando di focalizzare l'attenzione sia alle imprese del settore che alla difesa e la tutela delle risorse naturali".*



Al via lo Sviluppo locale Leader: la Regione Veneto approva i PSL dei GAL

Parte lo Sviluppo locale Leader nel contesto del Programma di Sviluppo Rurale Veneto per il periodo 2014-2020: la **Regione Veneto**, conclusa l'istruttoria dei PSL che i GAL avevano candidato il 18 aprile scorso, ha approvato le strategie di sviluppo per 70 MLN complessivi e i nove GAL veneti che le attueranno.

La delibera regionale definisce i GAL e le relative strategie dando il via al quadro dei tipi d'intervento e delle dotazioni finanziarie a sostegno dei GAL ed aggiornando le disposizioni attuative.

Ricevuta la delibera regionale di approvazione e le disposizioni procedurali, VeGAL potrà dunque mettere in atto la fase operativa del **PSL "Punti Superfici Linee"** frutto di una lunga fase di consultazione e partecipazione pubblico privata, pianificando le prime pubblicazioni dei bandi e dei progetti inseriti nei due progetti chiave "Itinerari" e "Parco Alimentare".

Parole chiave:

PSL Sviluppo locale Leader 2014-2020

Date:

11.11.2016

Il convegno di presentazione del PSL è in programma per **venerdì 11 novembre** alle ore 9.30 presso la sede di VEGAL.

Siti di riferimento:
https://www.regione.veneto.it/web/guest/comunicati-stampa/dettaglio-comunicati?_spp_detailId=3059
 176



Parole chiave:
 coabitazione solidale

Date:
 15.09.2016



Successivamente, definite le procedure di attuazione del PSL in accordo con Regione e Avepa, saranno organizzati degli incontri per ciascun progetto chiave, con i potenziali beneficiari e i beneficiari (Comuni) dei progetti a gestione diretta.

Le Nuove Frontiere dell'Abitare: cohousing come innovazione di sistema

Il termine cohousing definisce un modello insediativo composto oltre che da alloggi privati anche da spazi collettivi gestiti dagli abitanti. Sempre più spesso sentiamo parlare di questo modello abitativo capace di creare nuove opportunità e di dare risposte alternative ai bisogni odierni.

Il convegno, organizzato il 15.9.2016 a Portogruaro presso la sede del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale dall'**associazione THEO**, The European Opportunity, in collaborazione con **VeGAL**, **Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Venezia** e con il patrocinio della **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale**, si è proposto di approfondire gli aspetti sociali, gestionali e finanziari dell'abitare collaborativo ed ha interessato i responsabili delle pubbliche amministrazioni, delle cooperative, i professionisti, analizzando criticità e possibilità di attuazione nel contesto veneto.

Negli ultimi anni anche in Italia l'interesse per "l'abitare sostenibile e solidale" è cresciuto in maniera esponenziale producendo esempi significativi alcuni dei quali sono stati presentati durante il seminario. "Cohousing è uno strumento per affrontare nuove sfide per il futuro: una riflessione utile in un momento in cui la Venezia Orientale sta impostando le proprie priorità programmatiche, anche in raccordo con le strategie metropolitane" ha introdotto **Giacomo Gasparotto, Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale**. Questo modello abitativo infatti, può rispondere alle esigenze di ampi settori della società civile:

- interessa ai cittadini in quanto si configura non solo come sistema in grado di facilitare l'accesso a un'abitazione, ma come garanzia per una migliore qualità della vita grazie a un vicinato solidale e alla possibilità di beneficiare di servizi sociali e culturali ad alto valore aggiunto;
- interessa alla pubblica amministrazione in quanto il cohousing può dare l'opportunità di riqualificare il patrimonio pubblico, creando le basi per una gestione di questo patrimonio attraverso il contributo attivo degli abitanti;
- interessa alle imprese e ai professionisti che partecipano attivamente al processo di riqualificazione del territorio ed alla ricerca ed applicazione di nuovi modelli edilizi.

Può quindi rappresentare "un'occasione", come ha dichiarato in apertura dei lavori il **presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Venezia, architetto Anna Buzzacchi**, "*non solo per riflettere sull'architettura e le sue funzioni, ma anche sul rapporto tra nuova edificazione e recupero e, soprattutto, sull'attivazione della filiera abitante-professionista-impresa*".

Relatori al convegno sono stati: l'**avvocato Daniela Dall'Igna** (Cavallino, Venezia, associazione Theo) che ha illustrato sotto il profilo giuridico-finanziario metodi e opportunità connesse al cohousing, l'**architetto Monica Carmen** (Bolzano, associazione Theo) che ha presentato "Gleis21" un edificio di 30 alloggi, esempio di edificio sostenibile e di rigenerazione urbana nel quartiere Favoriten a sud di Vienna ed "Azione Matese" un progetto di ampio respiro, connesso al recupero di edifici dismessi localizzati nei borghi del parco regionale del Matese (tra le regioni Campania e Molise). L'**architetto Paolo Bornello** (Treviso) ha invece presentato un modello di struttura prefabbricata per la realizzazione di edifici a basso costo ed alto potenziale innovativo utili per realizzare alloggi economicamente accessibili. L'**architetto Simone Sfriso** (Venezia) in rappresentanza di Tamassociati (attualmente presenti alla XV Mostra Internazionale di Architettura di Venezia)

ha presentato "quattro passi" (Villorba-Treviso) e "Mura san Carlo" (San Lazzaro-Bologna), entrambi edifici composti da alloggi e spazi condivisi che rappresentano un virtuoso esempio di rigenerazione urbana.

Ha concluso la serie di esempi il **Dott. Giorgio Pavan direttore di ISRAA** (Treviso) che ha presentato il progetto Borgo Mazzini smart cohousing, una declinazione particolare del tema cohousing, dedicata in modo particolare all'assistenza e al miglioramento della qualità di vita delle persone anziane.

La versatilità del tema e degli esempi presentati fa sì che "il seminario sia la premessa per avviare un laboratorio di sperimentazione di politiche sociali e di innovazione produttiva. Le strategie europee propongono di affrontare queste sfide su base territoriale sovracomunale. A livello nazionale e regionale sono i poli urbani e i loro hinterland il luogo individuato per questi temi. La Venezia orientale - con 22 dei 44 comuni della città metropolitana di Venezia - può costituire un ambito pilota per affrontare queste sfide, andando anche oltre le politiche abitative rivolte a target con particolari svantaggi, applicando il modello ai beni del patrimonio rurale o alle aree dismesse, realizzando soluzioni come l'albergo diffuso o la condivisione di spazi lavorativi in co-working. Questo Laboratorio potrebbe coinvolgere l'agenzia del demanio, università, le categorie economiche, gli enti locali, gli istituti di credito e gli ordini professionali" ha concluso **Giancarlo Pegoraro direttore di VeGAL**.

Al convegno farà seguito un viaggio studio a Monaco previsto per fine novembre. L'obiettivo è inaugurare un proficuo scambio di esperienze a livello internazionale per toccare con mano recenti realizzazioni e per analizzare le soluzioni urbanistiche e normative atte a favorire progetti di cohousing.



Il Tavolo di Concertazione dell'IPA della Venezia Orientale verso la definizione del parco progetti strategico 2014-2020

Lo scorso 3 agosto 2016 si è svolta presso la sede della **Conferenza dei Sindaci** l'assemblea del **Tavolo di Concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) della Venezia Orientale**, che ha portato all'adozione del Documento Programmatico d'Area 2014-2020 - un piano di azione che sintetizza la strategia di sviluppo che il territorio del Veneto Orientale intende perseguire nell'attuale ciclo di programmazione europea.

Undici le tematiche, articolate in quattro obiettivi specifici che faranno da filo conduttore dell'idea forza di sviluppo "accompagnare il sistema territoriale verso una maggiore efficienza, competitività e vivibilità, con l'obiettivo di fare della Venezia orientale un'area dove turismo, agrifood, manifattura, artigianato e commercio si integrano sapientemente, coniugando sviluppo con la qualità della vita e capitalizzando la dotazione di risorse umane e naturali presenti"

Nella seduta del 3.8.2016 sono stati illustrati ai membri del Tavolo le **104 candidature progettuali** presentate dagli enti pubblici, dalle organizzazioni sindacali e dalle parti economiche e sociali sottoscrittori dell'Intesa ed è stata formulata una proposta di revisione della governance dell'Intesa.

Scaduto il 30.9.2016 il termine per la ricezione di un'ultima serie di emendamenti, integrazioni sui progetti segnalati ed eventuali progetti integrativi, a breve verrà convocato il Tavolo di concertazione per l'approvazione finale del Documento strategico e dei progetti presentati, appena i tecnici incaricati completeranno una valutazione di finanziabilità per ciascuna delle proposte pervenute.

Cinque i criteri guida individuati dal Tavolo per la scelta dei progetti: la capacità di generare ricadute positive sui target giovani e imprese, un impatto sovracomunale, la più elevata capacità di autofinanziamento ed il più sviluppato stadio progettuale, così da garantire una rapida cantierabilità.

Seguirà una presentazione del Documento sia al Sindaco metropolitano, quale contributo della Zona Omogenea del Veneto Orientale al redigendo Piano Strategico della Città Metropolitana, sia ai rappresentanti istituzionali del territorio a livello regionale, nazionale ed

Parole chiave:
Tavolo di Concertazione IPA
Progettualità strategiche per il V.O.

Date:
3.8.2016
30.9.2016

Siti di riferimento:
www.vegal.it/ipa

europeo, con l'obiettivo di portare all'attenzione degli interlocutori politici sovralocali i fabbisogni di sviluppo espressi dall'IPA.



Parole chiave:
nuovi associati Vegal

Date:
14.9.2016

Siti di riferimento:
www.legambienteveneto.it

LEGAMBIENTE nuovo associato VeGAL

La compagine associativa di VeGAL si è recentemente arricchita di un nuovo associato, con decisione assunta dal CdA in data 14.9.2016: si tratta di **Legambiente Volontariato Veneto**, un'associazione di volontariato di secondo livello che raggruppa, coordina, aiuta e rappresenta i circoli Legambiente presenti sul territorio regionale.

I principi sui quali si fonda l'operato di Legambiente intendono favorire una società basata su un equilibrato rapporto uomo-natura, per un modello di sviluppo fondato sull'uso appropriato delle risorse naturali e umane e per la difesa dei consumatori e dell'ambiente e contrastare le scelte produttive e di consumo sbagliate perché attentano alla salute umana, perché inquinanti e nocive, perché provocano la distruzione di specie animali e vegetali, perché attentano al paesaggio e al patrimonio storico e culturale.

Tratto distintivo dell'associazione è stato fin dall'inizio l'ambientalismo scientifico, ovvero la scelta di fondare ogni progetto in difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, uno strumento con cui è possibile indicare percorsi alternativi concreti e realizzabili.

Con queste premesse ci auguriamo di poter avviare una collaborazione che porti in direzione del sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area.

Parole chiave:
premio all'innovazione per la valorizzazione delle vie d'acqua

Date:
19-23.09.2016

Siti di riferimento:
<https://www.scottishcanals.co.uk/news/inaugural-world-canals-awards-winners-announced/>
<http://www.bbc.com/news/uk-scotland-highlands-islands-37407883>
www.exploringrivers.com

L'Innovation Award della World Canals Conference premia la riscoperta delle antiche idrovie della Serenissima

In occasione dell'ultima World Canals Conference, svoltasi in Scozia dal 19 al 23 settembre 2016, il prestigioso "Innovation Award" è stato conferito da Highlands and Islands Enterprise al progetto "Exploring Canals – Venice's Waterways: the Historic Network" ("Esplorando le idrovie storiche dell'entroterra di Venezia"). Un progetto volto a riscoprire il patrimonio di "civiltà liquida" del Veneto e promuovere un ecoturismo sostenibile lungo le storiche idrovie interne della Serenissima, grazie a una serie di nuove App per Smartphone e Tablet.

"È il primo passo verso la costruzione di un "museo diffuso" della Civiltà dell'Acqua lungo le arterie liquide del Veneto - spiega **Eriberto Eulisse** - un patrimonio che ci invidia il mondo intero e che potrebbe diventare, se adeguatamente riconosciuto e promosso a livello regionale, l'emblema distintivo per una sostenibilità reale e non aleatoria del nostro territorio".

Il "Premio Innovazione" della World Canals Conference, nata nel 1988 e organizzata quest'anno nella sua 29ma edizione da Scottish Canals, è volto a celebrare i progetti più innovativi sui canali navigabili a livello mondiale. Il progetto di riscoperta delle storiche idrovie dell'entroterra veneziano – pur essendo vie d'acqua meno note rispetto ai canali urbani di Venezia - raggiunge così uno storico riconoscimento internazionale.

Coordinato da Eriberto Eulisse, il progetto "Exploring Canals" è stato realizzato dal **Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua Onlus** in collaborazione con il gruppo di ricerca di geografi dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Lo stesso gruppo che, con il prof. **Francesco Vallerani**, si è aggiudicato nel 2015 il prestigioso progetto europeo di ricerca European Waterways Heritage (finanziato dal programma Joint Programme Initiative), finalizzato a valorizzare e promuovere i patrimoni tangibili e intangibili collegati alle vie d'acqua navigabili "minori".

Il progetto "Exploring Canals" consiste in quattro distinte App per Smartphone e Tablet realizzate in italiano e inglese fra il 2014 e il 2016 allo scopo di rivitalizzare e promuovere un ecoturismo sostenibile lungo le vie storiche navigabili della Serenissima attraverso una serie di nuovi itinerari in barca, in bici, a cavallo, a piedi e in kayak.





Dalla Laguna di Venezia ai Colli Euganei, dalle foci del Tagliamento al Delta del Po: riscoprire il senso di una civiltà secolare sviluppatasi lungo le arterie liquide che hanno fecondato città e campagne venete, alimentando floridi commerci e costruendo paesaggi acquatici unici e irripetibili. Da oggi è possibile farlo attraverso 4 nuove App per Smartphone e Tablet, grazie a 70 itinerari che conducono all'esplorazione di 280 luoghi di valore (patrimoni monumentali e paesaggistici) visitabili lungo le storiche idrovie della Serenissima. Tramite questi itinerari e patrimoni d'arte e natura emergono tutte le potenzialità turistiche e ricreative dell'entroterra veneto, grazie all'elevato valore estetico presente fra monumenti, fiumi, canali e "paesaggi culturali dell'acqua".

Tutte le App del progetto "Exploring Canals" sono scaricabili gratuitamente su Smartphone e Tablet: (1) la App "Colli Euganei", per riscoprire i paesaggi e i sapori dei Colli a partire dagli antichi canali medievali; (2) la App "Delta del Po", per immergersi negli ambienti affascinanti e mutevoli del più grande fiume italiano; (3) la App "Tagliamento", per conoscere il re dei fiumi alpini e i suoi impareggiabili colori nell'immediato entroterra di Bibione; e (4) la App "Bacchiglione", per vivere l'esperienza del Veneto nascosto tra la città di Padova e la Saccisica lungo l'antica idrovia del Sale e dello Zucchero.

Il progetto, patrocinato dall'Ufficio Regionale dell'UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa (Venezia), è stato realizzato grazie ai contributi di: Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (App Colli Euganei e App Delta Po); **VEGAL (GAL Veneto Orientale)** e **Comune di San Michele al Tagliamento (App Tagliamento)** e Consorzio di Promozione Turistica di Padova e GAL Antico Dogado (App Bacchiglione). Lo sviluppo di tutte le App per la parte tecnica è stato curato da Mazzanti Publishers; le traduzioni in inglese sono opera della scozzese Moray McCarron.

Avviato nella sua fase sperimentale lungo il fiume Tagliamento, grazie al programma "Paesaggi Italiani" promosso da VEGAL, il progetto prevede ora il completamento dei canali storici della Serenissima con gli ultimi segmenti ancora mancanti: la Litoranea Veneta e i principali segmenti fluviali attraversati da questa, oltre alla Riviera del Brenta.



Pubblicati gli Atti del Ciclo di incontri "Rural-Urban-CoastLab"

Si è concluso il ciclo di incontri "RURAL-URBAN-COAST LAB Incontri sulla Venezia orientale futura" organizzati da VeGAL nell'ambito delle attività di animazione-informazione territoriale per l'elaborazione del **Programma di Sviluppo Locale Leader 2014-2020 "Piani, Superfici, Linee nella Venezia Orientale"**.

La pubblicazione finale che raccoglie i contributi tecnico-scientifici presentati negli incontri, si rivolge alle istituzioni, alle parti economiche e sociali e agli operatori come strumento utile a dare indicazioni ed orientamenti a sostegno della loro futura progettazione nel quadro della programmazione comunitaria 2014/20.

Gli argomenti affrontati durante le **sei conferenze su scenari socio-economici, pianificazione, cultura, turismo, agricoltura e banda larga - individuati come *elementi cardine* dello sviluppo prossimo futuro per l'area - hanno costituito le premesse per riflettere e raccogliere proposte progettuali prioritarie per il territorio e capaci di generare ricadute occupazionali positive.**

Con l'ausilio di esperti di settore intervenuti a guidare la discussione, si è cercato di rispondere ai seguenti interrogativi: "Conosciamo le invarianti del nostro territorio? Le azioni in corso o quelle che partiranno nel medio/breve termine? Le reali risorse, umane, finanziarie ed ambientali di cui disponiamo? Gli scenari attesi su scala territoriale e settoriale più ampia e l'apporto che ci viene chiesto di portare come contributo locale? A quali modelli e buone prassi, presi da altri territori o da altri settori, fare riferimento e quali evitare? Quali rischi vanno assolutamente evitati, per non schiantarsi contro muri invalicabili e come? Quali sfide/sogni ci piacerebbe rincorrere?"

Parole chiave:

PSL Sviluppo Locale Leader 2014/20, pianificazione per la Venezia orientale

Date:

3-9-17-23 marzo 2016
13-20 aprile 2016

Siti di riferimento:

www.vegal.net

La pubblicazione riporta i contributi degli esperti intervenuti: **Mauro Salvato** (Università di Padova), **Liliana Braggion** (Starter srl) Scenari socio-economici, **Stefan Marchioro** (Servizio Turismo – Regione del Veneto) Turismo, **Francesco Finotto** (Vicepresidente Proteco Engineering) Urbanistica, pianificazione, **Rolando Damiani** (Università Cà Foscari di Venezia), **Marco Franzoso** (Scrittore) Cultura e Patrimonio culturale, **Francesco Ardit** (IIS Scarpa Mattei, San Donà di Piave) Agricoltura e territorio, **Luca De Pietro** (TeDIS-Venice International University), **Elvio Tasso** (Sezione Sistemi informativi Regione Veneto) Agenda digitale.

Il Coordinamento e testi della pubblicazione edita da VeGAL sono a cura di: **Simonetta Calasso, Sandro Montagner, Giancarlo Pegoraro.**

Il testo disponibile presso la sede di VeGAL, è scaricabile anche dal sito web di VeGAL www.vegal.net.



Parole chiave:

gestione boschi di pianura

Date:

3 novembre 2016

Siti di riferimento www.

www.forestedipianura.it

Convegno di presentazione del nuovo Piano di Gestione Forestale 2016-2025 dell'Associazione Forestale di Pianura

Giovedì 3 novembre 2016 dalle 8.45 alle 13.00 presso il Centro Culturale “Leonardi da Vinci” in piazza Indipendenza a San Donà di Piave, si terrà il Convegno di presentazione del Piano di Gestione Forestale **dell'Associazione Forestale di Pianura** rinnovato di recente con decreto della Regione Veneto, per il decennio 2016-2025.

L'evento che vedrà la partecipazione degli esperti che hanno contribuito alla stesura, sarà l'occasione per presentarne i contenuti e gli aspetti innovativi, tra i quali l'attenzione verso il miglioramento dei servizi ambientali, di quelli turistico-ricreativo e l'uso dei prodotti selvatici dei boschi (funghi, tartufi) di proprietà dei **comuni associati di: Caorle, Concordia Sagittaria, Eraclea, Quarto d'Altino, S.Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Torre di Mosto.**

L'iniziativa organizzata da **Etifor** (spin off dell'Università di Padova), consulente tecnico dell'Associazione, in collaborazione con **VeGAL**, è finanziata dal “Fondo Piccoli Proprietari FSC” con il quale l'Associazione intende raggiungere la certificazione FSC, che potrà dare valore aggiunto per i prodotti e servizi dei boschi.



Parole chiave:

Biodistretto produzione biologica

Parco alimentare

Date:

19 ottobre 2016

Siti di riferimento

Presentazione progetto per un Biodistretto nel Veneto orientale

Mercoledì 19 ottobre alle ore 18:00 presso la sala del Centro Civico del Comune di Annone Veneto in via Postumia, 52 si terrà la presentazione del **progetto per la creazione di un distretto sulla produzione biologica** nell'area dell'entroterra della città di Metropolitana di Venezia.

Verrà illustrato il progetto elaborato dal gruppo promotore di produttori biologici, associazioni ed enti locali interessati a far nascere il Biodistretto come un'associazione senza scopo di lucro che vuole caratterizzare questa parte del Nord-Est come un'area geografica dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo.

L'iniziativa si collega all'obiettivo generale del **progetto chiave “Parco Alimentare”** inserito nel **PSL Leader 2014-20** che mira a dare continuità al percorso iniziato nelle precedenti programmazioni per valorizzare un paniere di prodotti tipici e tradizionali dell'area (dai vini, all'ortofrutta, dai prodotti della pesca, ai formaggi, ai prodotti trasformati) consolidando ulteriormente il settore enogastronomico come elemento centrale per lo sviluppo economico del territorio. Tale obiettivo generale sarà perseguito mediante azioni specifiche per coinvolgere le imprese in un percorso di ulteriore crescita verso la qualità dei prodotti e la

diversificazione; sostenere la creazione di filiere corte che agevolino la commercializzazione diretta dei prodotti di qualità; favorire l'integrazione dei prodotti tipici con le strategie di valorizzazione turistica del territorio ed infine rafforzare il sistema infrastrutturale a supporto dei prodotti locali.



Parole chiave: Giornate europee del patrimonio 2016. MIBACT

Date:
24.9.2016

Siti di riferimento:
<http://www.beniculturali.it>

Giornata Europea del Patrimonio: due eventi nel Veneto Orientale

Ogni anno il **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo** aderisce alle **Giornate Europee del Patrimonio (GEP)**, manifestazione promossa nel 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le Nazioni europee.

Si tratta di un'occasione di straordinaria importanza per riaffermare il ruolo centrale della cultura nelle dinamiche della società italiana.

All'iniziativa, com'è ormai tradizione, aderiscono anche moltissimi luoghi della cultura non statali tra musei civici, comuni, gallerie, fondazioni e associazioni private, costruendo un'offerta culturale estremamente variegata, con un calendario che spesso arriva a sfiorare i mille eventi.

L'area del Veneto orientale ha partecipato con le seguenti iniziative tenutesi sabato 24 settembre :

- **La Laguna unisce cittadini e territori. Passeggiata patrimoniale attraverso le isole della laguna con testimoni delle attività antiche e attuali. Altino, Torcello, Sant'Erasmo e Cavallin.** Coordinato dal Consiglio d'Europa-Ufficio di Venezia
- **I reperti numismatici del Museo nazionale Concordiese.** Conferenza a cura del prof. Michele Asolati con l'intervento del dott. Andrea Ziglio sul "Tesoretto monetale di Cinto Caomaggiore" e visita guidata da parte dei due studiosi al monetaie del Museo.

Visita di studio Lags4EU in Slovenia



Parole chiave:
cittadinanza attiva europea,
scambi, visite di studio,
network di città

Date:
19-21.8.2016
Aprile 2017
Maggio 2017

Il **progetto "Lags4EU"** nel quadro del programma EUROPE FOR CITIZENS azione "Network of Towns", promosso da 18 Enti partner tra GAL e Agenzie di sviluppo tra cui **VeGAL** di 9 paesi europei (**Italia, Slovacchia, Croazia, Bosnia, Repubblica Ceca, Polonia, Slovenia, Lituania e Romania**), ha l'obiettivo di migliorare la partecipazione dei cittadini allo sviluppo e all'attuazione delle attività organizzate dai GAL nell'UE-28.

Il progetto, che si svolge attraverso una serie di visite di studio e di scambio di know-how (complessivamente 9 eventi della durata di 3 giorni nei 9 paesi partner, destinati ai cittadini, ai vari portatori di interesse e alle autorità locali), si propone di aumentare le conoscenze e le competenze dei rappresentanti dei governi locali e dei GAL nell'attuazione di azioni di sviluppo bottom-up.

Una sfida per tutti i partner del progetto è garantire che le strategie e le attività dei GAL riflettano i bisogni e le aspettative dei diversi stakeholders. Per affrontare efficacemente questa sfida, gli eventi del progetto si concentreranno su settori specifici segnalati dai partner (cultura e patrimonio, sviluppo rurale, tutela dell'ambiente, imprenditorialità).

Durante le visite di studio, i partecipanti acquisiscono le conoscenze sulle azioni di animazione territoriale dei gal, attraverso seminari, workshop interattivi, visite in loco, strumenti e presentazioni di comunicazione.

L'ultima visita del 2016 è stata organizzata dal **GAL Heart of Slovenia** che comprende i comuni di **Dol pri Ljubljani, Kamnik, Litija, Lukovica, Moravče, e Šmartno pri Litiji** ed ha avuto luogo dal 19 al 21 di agosto scorso nelle località di Domžale, Kamnik e Litija, site nel cuore della Slovenia.

VeGAL ha partecipato con una delegazione di 8 persone, formata da: **Marco Bassetto per**

VeGAL e da altri sette partecipanti in rappresentanza del mondo studentesco universitario (categoria under 30).

Le prossime ultime due visite si terranno nel 2017 rispettivamente in aprile in Lithuania (Trakai) e in Maggio in Romania (Craiova): eventuali enti interessati a partecipare alle prossime viste, possono contattare la referente del progetto di VeGAL (dott.ssa **Cinzia Gozzo**). I partecipanti verranno individuati per costituire una delegazione bilanciata per genere ed età. E' necessaria la conoscenza della lingua inglese, lingua di lavoro dei meeting. Il programma e i partner di progetto coprono integralmente le spese di trasporto, vitto e alloggio.

Interreg ITALIA-SLOVENIJA

Parole chiave:

cooperazione transfrontaliera
Italia-Slovenia

Date:

30.10.2015
20.1.2016
1.2.2016
17.2.2016
2.3.2016
22.4.2016
Marzo-aprile 2016
5.5.2016
2.8.2016
4.8.2016

Siti di riferimento:

<http://www.ita-slo.eu/ita/>
<http://www.regione.veneto.it/web/progr/amm-comunitari/italia-slovenia>

La cooperazione sulla frontiera Italia-Slovenia in sei nuove sfide

LSi è conclusa a settembre 2016 una prima fase dell'attività di informazione animazione territoriale svolta da VeGAL nell'ambito del Programma di cooperazione Italia-Slovenia 2014-2020, avvenuta mediante:

Incontri per informare i soci e raccogliere necessità ed idee:

- 30.10.2015 convegno in cui sono stati presentati, tra gli altri, i programmi di Cooperazione europea per il periodo 2014-2020 ed il Programma Italia-Slovenia e presentata una prima serie di progettualità d'interesse per la Venezia orientale;
- Marzo-aprile 2016 – sedi varie: ciclo di 6 seminari inseriti nell'iniziativa "RuralUrbanCoastLab" sul contesto socioeconomico e sui temi dell'agricoltura, agenda digitale, turismo, cultura e urbanistica;
- 5.5.2016 incontro informativo sui Programmi di cooperazione Italia-Slovenia e Italia-Croazia per il periodo 2014-2020;

Incontri con gal/agenzie del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia per condividere metodologia operativa e proposte progettuali:

- 20.1.2016 Tolmino sede dell'Agenzia di sviluppo;
- 1.2.2016 Udine sede della Provincia;
- 17.2.2016 Nova Gorica, sede dell'Agenzia di sviluppo;
- 2.3.2016 Udine sede della Provincia;
- 22.4.2016 e 5.5.2016 Portogruaro sede Vegal;
- 4.8.2016 a Trieste presso la sede della Provincia.

Incontri con la Regione Veneto, per un aggiornamento periodico sulle attività realizzate.

Da questa molteplice attività sono scaturiti 6 progetti di cooperazione sull'area transfrontaliera, in partnership con istituzioni importanti, qualificate e con esperienza nel Programma (Università, associazioni di categoria, Comuni, agenzie di sviluppo, Enti Parco, CCIAA, ecc.), partecipando a tutti gli Assi prioritari del programma.

L'Asse prioritario 1 riguardava la Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva ed aveva un unico Obiettivo Tematico: rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

In questo Asse è stato proposto il progetto "INNOTOWN NET" coordinato dall'Agenzia regionale di sviluppo di Koper. Il progetto riguarda la capacità d'innovazione delle piccole e medie imprese nei centri urbani ed ha come obiettivi l'aumento della competitività e dell'innovatività delle PMI nei centri urbani e il rafforzamento della cooperazione delle imprese con i centri di ricerca e altri promotori dello sviluppo e del trasferimento di conoscenze per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

Nello stesso Asse VeGAL ha proposto come Lead Partner un progetto inerente il sostegno a nuova imprenditoria sociale, dal titolo "IN.SE". Il progetto riguarda lo sviluppo di nuove forme di organizzazione e d'interazione circolare tra soggetti pubblici, privati e no-profit per promuovere modelli di relazione e trasferimento innovativi, dove realtà imprenditoriali e soggetti pubblici agiranno come driver di sviluppo in settori innovativi e connessi alla specializzazione intelligente.

Nell'Asse prioritario 2: Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio che aveva come O.T. **il sostegno alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori**, VeGAL ha aderito come partner al progetto "INTERBIKE2" presentato da un capofila sloveno, RRC Koper. Il progetto intende capitalizzare ed implementare il precedente progetto strategico INTERBIKE, con azioni di mobilità sostenibile e intermodalità che migliorino la fruibilità della ciclovia del mare Adriabike, ciclovia di carattere europeo, che rientra negli Itinerari Eurovelo (Eurovelo 8), Bicitalia 2 e che fa parte delle ciclovie riconosciute dalla Regione Veneto, settore ciclabilità.

L'Asse prioritario 3: Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali presentava tre priorità di investimento:

- PI 6c: conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale.
- PI 6d: protezione e ripristino della biodiversità e dei suoli, e promozione dei servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde.
- PI 6f: promozione tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, dell'acqua e con riguardo al suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico.

In questo asse VeGAL ha aderito a tre progetti presentati nella priorità 6c.

Il primo progetto "JULIUS2" vede come capofila il Comune di Monfalcone e si propone di pianificare una strategia di valorizzazione dell'area montana, carsica e costiera, per sviluppare azioni di tutela ambientale attraverso il turismo attivo.

Il secondo progetto dal titolo "WAPODIS", con capofila l'Agenzia slovena RRC Koper, intende mappare e valorizzare le acque sotterranee con l'obiettivo della protezione delle diverse sorgenti di acque sotterranee e della loro divulgazione ad uso turistico.

Infine il terzo progetto, dal titolo "PPL" coordinato dalla CCIAA di Pordenone, si propone di sperimentare un approccio condiviso transfrontaliero basato sullo scambio di prassi e procedure per lo sviluppo delle piccole produzioni locali (PPL) tipiche alimentari in un sistema che garantisca la salute dei consumatori e valorizzi il patrimonio endogeno agroalimentare delle aree naturali.

L'Asse Prioritario 4 riguardava come **Rafforzare la capacità istituzionale e la "governance" transfrontaliera ed aveva un solo O.T.: rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente**. In questo Asse VeGAL ha collaborato nella messa a punto di un progetto riguardante l'economia circolare, "4R", coordinato da LEGACOOP FVG e volto a definire un modello di governance in grado di radicare gli usi quotidiani sulla pratica della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata. Tale progetto verrà predisposto per la call 2017 del programma.

Il bando si è chiuso il 30 settembre scorso e le attività di istruttoria si prevede che dureranno circa 8 mesi, quindi i risultati si sapranno solo nel primo trimestre del 2017.

